

**COPIA****N° 49****COMUNE DI CERVA**

(Provincia di Catanzaro)

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

<b>OGGETTO:</b>	<b>SERVIZIO CIVILE ANNO 2016 – DIRETTIVE PER NOMINA COMMISSIONE.</b>
-----------------	--

L'anno **DUEMILASEDIC**I addì **29** del mese di **AGOSTO** alle ore **18,00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone seguenti:

<b>N.</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>QUALIFICA</b>	<b>PRESENTI (SI o NO)</b>
1	MARCHIO Mario	Sindaco – Presidente	SI
2	COLOSIMO Pierino	Assessore	SI
3	FILIPPIS Mariano	Assessore	NO

Presidente *Mario MARCHIO*, il quale constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Partecipa il Segretario Comunale, *Dr.ssa Elvira TOCCI*, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, TUEL;

**LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la legge 6 marzo 2001, n. 64, recante: "Istituzione del servizio civile nazionale" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 5 aprile 2002, n.77, recante: "Disciplina del Servizio civile nazionale a norma dell'art. 2 della legge 6 marzo 2001, n. 64" e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la delibera N. 7613 del 24 Giugno 2014 con la quale è stato istituito l'Albo degli Enti di Servizio Civile della Regione Calabria;

Vista la Circolare del Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale del 23 settembre 2013, concernente: "Norme sull'accREDITAMENTO degli enti di servizio civile nazionale";

Visto il decreto Ministeriale del 30 maggio 2014 con il quale è stato approvato il "Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio

civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi”;

Visto il decreto ministeriale 22 aprile 2015 con il quale è stato approvato il “Prontuario contenente la disciplina dei rapporti tra enti ed i volontari del Servizio civile nazionale”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 aprile 2014, concernente “Delega di funzioni al Ministro del lavoro e delle politiche sociali Giuliano Poletti in materia di politiche giovanili, servizio civile nazionale, integrazione, famiglia” ed in particolare l'art. 2, comma 3, che attribuisce allo stesso le funzioni in materia di Servizio civile nazionale di cui alla legge 8 luglio 1998, n. 230, alla legge 6 marzo 2001, n. 64 ed al decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77;

Visto l'Avviso agli enti, pubblicato sul sito internet del Dipartimento in data 26 agosto 2015, con il quale il Capo del Dipartimento, in accordo con le Regioni e le Province autonome, ha fissato al 15 ottobre 2015 il termine per la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare nell'anno 2016;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato per l'anno 2016 (Legge di stabilità 2016) con la quale sono stati assegnati al Fondo nazionale per il servizio civile 115.730.527,00 di euro a valere sull'esercizio finanziario 2016, successivamente ridotti a 115.060.024,00 con il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 482300 del 28 dicembre 2015, di cui 2.816.497,00 euro destinati alla sperimentazione dei Corpi Civili di Pace; VISTO l'art. 12 del Decreto Legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito con modificazioni nella legge 22 gennaio 2016, n. 9 con il quale sono stati assegnati al Fondo nazionale per il servizio civile ulteriori 100.000.000,00 di euro;

Visto il documento di programmazione finanziaria per l'anno 2016 nel quale è stato previsto, in relazione alle risorse finanziarie disponibili (euro 231.203.927,00) un contingente di 38.630 volontari, di cui di 630 per progetti da realizzarsi all'estero, 37.240 per i progetti da realizzarsi in Italia, nonché 760 da destinare ai progetti concernenti l'accompagnamento dei grandi invalidi e dei ciechi civili;

Considerato che, in base al riparto tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome dei 37.240 volontari da impegnare in progetti da realizzarsi in Italia, 20.110 sono da destinare a progetti presentati dagli enti iscritti all'Albo nazionale, pari al 54% del contingente e 17.130 a progetti presentati dagli enti iscritti agli albi delle Regioni e delle Province autonome pari al 46% del totale;

Vista la nota prot. n. 15664 del 6 maggio 2016 con la quale la Regione capofila Molise ha comunicato il numero dei volontari da assegnare alle singole Regioni e Province autonome ed in particolare che alla Regione Calabria sono state assegnate 704 unità alle quali vanno aggiunte le 15 unità residue relative all'anno 2015;

Vista la determinazione dirigenziale n. 5983 con la quale è stata approvata la graduatoria dei progetti da realizzarsi nella Regione Calabria - pubblicata sul sito della Regione [www.regione.calabria.it/formazione lavoro.it](http://www.regione.calabria.it/formazione lavoro.it);

Visto il bando per la selezione dei volontari;

Visto in particolare l'art. 5 che disciplina le procedure selettive:

La selezione dei candidati è effettuata, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 77 del 2002, dall'ente che realizza il progetto prescelto.

L'ente cui è rivolta la domanda verifica in capo a ciascun candidato la sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente bando e provvede ad escludere i richiedenti che non siano in possesso anche di uno solo di tali requisiti.

L'ente dovrà inoltre verificare, a pena di esclusione, che:

- la domanda di partecipazione sia sottoscritta dall'interessato e sia presentata entro i termini prescritti dall'art. 4 del presente bando;
- alla stessa sia allegata fotocopia di un documento di identità.

Delle eventuali cause di esclusione è data comunicazione all'interessato a cura dell'ente.

L'ente dovrà attenersi nella procedura selettiva ai criteri verificati e approvati in sede di accreditamento o di valutazione del progetto, ovvero ai criteri di valutazione contenuti nel Decreto n. 173 dell'11 giugno 2009 del Capo dell'Ufficio nazionale per il servizio civile, provvedendo a dare adeguata pubblicità agli stessi sul proprio sito internet.

Nel caso in cui siano utilizzati i criteri dettati dal suddetto decreto, l'ente valuta i titoli presentati e compila per ogni candidato, a seguito del colloquio, la scheda di valutazione, secondo il modello in "Allegato 4", attribuendo il relativo punteggio.

I candidati che abbiano ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 come indicato nella scheda di valutazione sono dichiarati non idonei a svolgere il servizio civile nel progetto prescelto.

Le procedure selettive sono effettuate in lingua italiana.

I candidati si attengono alle indicazioni fornite dall'ente medesimo in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive.

L'ente, terminate le procedure selettive, compila le graduatorie relative ai singoli progetti, ovvero alle singole sedi di progetto in ordine di punteggio decrescente attribuito ai candidati, evidenziando quelli utilmente selezionati nell'ambito dei posti disponibili, tenendo conto della sede indicata dai candidati nella domanda.

Nella graduatoria sono inseriti anche i candidati risultati idonei e non selezionati per mancanza di posti e di seguito i nominativi di tutti i candidati non inseriti nelle graduatorie perché risultati non idonei, ovvero esclusi dalla selezione.

Il mancato inserimento nelle graduatorie, con l'indicazione della motivazione, è tempestivamente portato a conoscenza degli interessati da parte dell'ente, che ne dà contestuale comunicazione al Dipartimento.

Alla graduatoria è assicurata da parte dell'ente adeguata pubblicità.

Ritenuto pertanto dover nominare una commissione che proceda all'esame delle domande pervenute e formuli la relativa graduatoria;

Visti gli artt. 107 e 109 del d.lgs. 267/00 secondo i quali la presidenza delle commissioni di gara e di concorso spetta al responsabile del servizio;

Dato atto che, sulla base del d.lgs. 165/00 almeno un terzo dei componenti della commissione deve essere di sesso femminile;

Dato atto che, per costante giurisprudenza la nomina delle commissioni spetta al dirigente /responsabile del servizio, essendo atto gestionale

Ritenuto procedere a formulare gli indirizzi per la nomina della commissione

**Acquisiti** i prescritti pareri di cui all'art. 49 e 147/ bis del D.Lgs. 267/2000.

**Visto** l'esito della votazione resa ad unanimità di voti espressi nei modi e nelle forme di legge;

## **DELIBERA**

- 1) **Che** la premessa forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) **Che** la selezione delle domande per la formazione della graduatoria dei volontari del servizio civile nazionale, relativa ai progetti: “**La Goccia**” e “**Spazio CreAttivo**”, verrà effettuata da una apposita commissione così formata:
  - *Presidente;*
  - *N. 2 Componenti;*
  - *Segretario;*
- 3) Almeno un componente della commissione dovrà essere di sesso femminile;
- 4) Le funzioni di componente della commissione saranno garantite, trattandosi di compiti istituzionali;
- 5) Per la formazione della graduatoria verranno seguiti i criteri indicati dall'art. 5 del bando di selezione nazionale;
- 6) Alla nomina della commissione e all'individuazione dei componenti provvederà il responsabile del servizio interessato, trattandosi di atto gestionale;

## **DELIBERA**

inoltre, di dichiarare il presente atto **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO** ai sensi dell'art.134 – 4° comma del d.lgs. 267/2000 e s.m.e.i..

**PARERE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE**

N. **49** DEL **29.08.2016**

Ai sensi degli artt. 49, 147/ bis e 153 del d.lgs. 18 agosto n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla su citata deliberazione, i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

<b><u>PARERI ESPRESSI</u></b>	
<b>PARERE DI REGOLARITA` TECNICA</b> (Art. 49 e 147/bis del T.U. 267/2000) VISTO con PARERE FAVOREVOLE  CERVA, li 29.08.2016  Il Responsabile del Servizio F.to all'originale	<b>UFFICIO DI RAGIONERIA</b> VISTO, si ATTESTA la regolare copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 – comma 5° - del T.U. di cui al d.lgs. 18.08.2000, n. 267.  CERVA, li 29.08.2016  Il Responsabile di Ragioneria F.to Rag. Francesco COREA
<b><u>PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE</u></b>  VISTO CON PARERE FAVOREVOLE (Art. 49 e 147/ bis del T.U. 267/2000)  IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA F.to Rag. Francesco COREA  Cerva, li 29.08.2016	

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Elvira TOCCI

Il Sindaco - Presidente  
F.to Mario MARCHIO

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio;

#### CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-Line dell'Ente oggi al n° ..... e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.e.i., e viene trasmessa in Capigruppo Consiliari, con nota n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

CERVA, li .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Elvira TOCCI

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data **29.08.2016**

- decorsi dieci giorni della pubblicazione;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Elvira TOCCI

E' copia conforme all'originale.

Cerva, li .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Elvira TOCCI